



# Pompieri

## E se ribattezzassi il tuo mestiere?

Fino al 1935 esistevano solo i pompieri, parola derivata dal francese. A ribattezzarli Vigili del Fuoco è stato Gabriele D'Annunzio, che si ispirò ai *vigiles* dell'antica Roma. Prova a immaginare un nome poetico per il tuo lavoro o il tuo essere designer. Scegli anche nomi misteriosi e improbabili: l'importante è che parlino a te.

## Quali elementi del tuo lavoro devi spegnere, arginare, domare?

Il pompiere lavora tra l'acqua e il fuoco: l'una scorre, l'altro divampa. Entrambi diventano pericolosi quando dilagano. Quali sono la tua acqua e il tuo fuoco? Ci sono situazioni in cui alcune "forze naturali" minacciano la vita dei tuoi progetti?

## Vuoi imparare dai migliori?

Il motto dei pompieri è "Domiamo le fiamme, doniamo i cuori". Pensa a un professionista o a una collega che incarna questo motto perché non si tira mai indietro quando c'è da sedare gli animi o salvare una situazione.

## Anche per te la buona attrezzatura conta?

Tra le attrezzature dei pompieri, quale colpisce di più la tua immaginazione, e perché?

- il camion rosso
- l'autoscala
- l'estintore
- le enormi pompe
- la fotoelettrica

## E se l'umanità tutta diventasse un pompiere?

Il pompiere per chi non lo sa,  
è un domatore di qualità.  
Il fuoco è feroce come un tigrotto:  
io lo addomestico in quattro e quattr'otto.

Con la pompa gli faccio passare  
tutta la voglia di bruciare:  
te lo spengo come un lumino,  
come la fiamma di un cerino.

Mi preoccupa però  
un terribile falò,  
per il quale serve a poco  
l'accetta del vigile del fuoco:  
la guerra può incendiare il mondo  
da un polo all'altro in un secondo.

Ma sapete che faremo?  
Tutti insieme lo spegneremo.  
Sarebbe bello da vedere:  
tutti gli uomini un solo pompiere!

*Gianni Rodari, Filastrocche lunghe o corte*